Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana

Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI

Band: 78 (2006)

Heft: 5

Vereinsnachrichten: CO notturna: una tradizione sempre giovane che dura dal 1953

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 18.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

CO notturna: una tradizione sempre giovane che dura dal 1953

TEN COL SMG ROBERTO BADARACCO, Presidente Circolo Ufficiali di Lugano

La Corsa d'orientamento notturna del Circolo Ufficiali di Lugano è nata nel 1953 ed è la gara militare con la più lunga tradizione nel Cantone Ticino, fiore all'occhiello del sodalizio che l'organizza. Essa ha avuto ininterrottamente luogo fino ai giorni nostri, eccetto per un anno il 1962. Così quest'anno si è giunti alla 53° edizione.

In sostanza tre sono state in questi numerosi anni le linee direttrici sulle quali la gara si è sviluppata. In primo luogo la solida valenza territoriale. Nata come gara regionale, limitata al territorio del Distretto di Lugano, dal 1978 con l'edizione di Novazzano essa ha incominciato a divenire itinerante e a toccare altri Distretti, prima il Mendrisiotto e poi il Sopraceneri. Negli ultimi quattro anni, seguendo una nuova strategia che predilige i centri urbani allo scopo di essere più presente e a contatto con la popolazione, pur non disdegnando le aree verdi fuori dai centri, si è svolta per il 50° prima a Lugano e poi a Mendrisio, Locarno e infine Bellinzona.

In seguito la tipologia dei concorrenti. Da iniziale gara prettamente militare con solo 4 categorie limitate unicamente a truppa attiva, scuole reclute e Circoli e associazioni d'arma, dal 1977 ha aumentato le sue categorie portandole a 7 e aprendosi agli esploratori e ai settori orientistici. Dal 1987 la grande svolta con la definitiva apertura alle categorie civili e agli enti di primo intervento, e conseguente loro aumento a 10.

La terza peculiarità riguarda il numero delle pattuglie. Dal 1953 al 1972, in vent'anni, il numero variava fra le 20 e 50. Dal 1973 un continuo incremento fino a raggiungere per la prima volta nel 1978 le 100 pattuglie presenti alla gara. Una tendenza che è rimasta stabile negli anni con 135 pattuglie nel 1984, fino al record assoluto di quest'anno con 159 pattuglie partenti. Da anni alle nostre manifestazioni sono presenti la polizia cantonale e quelle comunali, i pompieri, i servizi di autoambulanza, la protezione civile e anche le guardie di confine.

Si tratta di una gara che vuole rimanere profondamente legata al territorio in cui è nata e formare da collante fra il militare e la popolazione civile. Negli anni abbiamo potuto ospitare anche alcune pattuglie straniere, italiane provenienti da zone di confine molto vicine alla nostra.

L'esercito negli ultimi 50 anni ha conosciuto profonde mutazioni attraverso le diverse riforme. La CO notturna ha saputo non solo adattarsi a tali sviluppi, ma anche precorrere i tempi anticipando alcune tendenze, come la necessità di essere profondamente legati al tessuto sociale e territoriale in cui si affondano le proprie radici. Questa lungimiranza degli organizzatori è stata premiata negli ultimi anni con una partecipazione sopra le previsioni e un insperato successo. Il motto "Vogliamo far vivere una festa popolare!" è stato ben recepito dalla popolazione che ci ha gratificato con la sua presenza e la frequentazione di stand appositamente organizzati per attirare gente, come ad esempio il liq shop dell'esercito, la Musica militare ticinese e lo stand Donne nell'esercito. Non si può dimenticare di citare lo sponsor grazie al quale negli ultimi anni è stato possibile organizzare e realizzare

alla perfezione questa corsa: la Banca del Gottardo.

Da ultimo ma non per importanza si ringraziano in questa sede i numerosi collaboratori che hanno dato il loro contributo per rendere possibile la corsa. Si tratta di società civili e militari che raggruppano persone disposte a sacrificare il loro tempo libero per sostenere una causa giusta, volta ad incentivare lo sport sano e a creare veri e duraturi legami di amicizia e cameratismo.

Insomma una gara che guarda al futuro e vuole raggiungere altri bellissimi traguardi, adattandosi ai tempi e alle contingenze dell'esercito. Un grazie a tutti gli ufficiali ticinesi che in questi anni hanno dato e daranno ancora la loro disponibilità per sostenere questa corsa che rimane indelebilmente nel cuore di chi vi ha partecipato.





Ten col SMG Roberto Badaracco